

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Sportello Unico Attività Produttive
Sportello Unico Edilizia

Numero di protocollo

COMUNE DI _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**SCHEDA INFORMATIVA PER RICHIESTE DI
PERMESSO DI COSTRUIRE, PRESENTAZIONE DI D.I.A.,
AUTORIZZAZIONE
E PER NOTIFICA DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

AL SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA E IGIENE DEL LAVORO DELL'U.S.L.N. (2)

Prot. N. _____, il _____

DITTA TITOLARE DELLA RICHIESTA (ragione sociale)

LEGALE RAPPRESENTANTE (nome, cognome, titolarità)

SEDE LEGALE (via, Comune, Provincia)

DITTA TITOLARE DELL'ATTIVITA' (ragione sociale)

LEGALE RAPPRESENTANTE (nome, cognome, titolarità)

SEDE LEGALE (via, Comune, Provincia)

RICHIESTA:

- a) nuova costruzione
b) ampliamento
c) varianti

UBICATA IN: (via, località)

- d) cambio di destinazione d'uso
- e) altro
- f) trasferimento da

CLASSIFICAZIONE ISTAT (ultima pubblicata)

ARTIGIANATO SI NO

ELENCO INDUSTRIE INSALUBRI n. classe ai sensi del D.M. 19/11/81.

- (1) La scheda, insieme agli elaborati di progetto, deve essere trasmessa a cura del Comune, alla U.S.L. competente per territorio per l'acquisizione dei pareri obbligatori dei Servizi di Igiene Pubblica, Medicina Preventiva e Igiene del Lavoro, Veterinario in base all'art. 20 della legge n. 833/78, all'art. 9 della legge regionale n. 33/79 e agli artt. 19 e 23 della legge regionale n. 19/82.
- (2) Le Ditte soggette all'obbligo di notifica, di cui all'art. 48 del D.P.R. n. 303/56, devono presentare al Servizio di Medicina Preventiva e Igiene del Lavoro una copia della presente scheda informativa corredata da disegni in semplice copia di tutti i piani, prospetti, sezioni, copertura. Le determinazioni conseguenti saranno trasmesse dal Servizio alla Ditta titolare della attività produttiva entro 30 giorni dalla data di ricevimento della scheda informativa e dei disegni o da quella di presentazione di documenti aggiuntivi eventualmente richiesti.

PRECEDENTI CONCESSIONI EDILIZIE		E RELATIVE AGIBILITA'	
concessa il	prot. n.	concessa il	prot. n.
concessa il	prot. n.	concessa il	prot. n.
concessa il	prot. n.	concessa il	prot. n.
concessa il	prot. n.	concessa il	prot. n.

ESTREMI ALTRE AUTORIZZAZIONI

Vigili del Fuoco
altre

1 - ADDETTI

	operai		impiegati		stagionali		totale
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
n. attuali							
n. previsti							

MODELLO RG 21 – REVISIONE DEL 24-07-2007 – VERSIONE 01

ORARIO DI LAVORO: - normale: n. addetti attuali n. addetti previsti
 - su 2 turni: n. addetti attuali n. addetti previsti
 - su 3 turni: n. addetti attuali n. addetti previsti

2 - SERVIZI IGIENICI

	operai		impiegati	
	uomini	donne	uomini	donne
n. wc				
n. docce				
n. lavandini				
n. spogliatoi				

mensa
 cucina
 infermeria
 cassetta di medicazione

3 - STRUTTURA DEL FABBRICATO

	materiali e loro coefficiente di trasmissione termica K (K cal/m ² h°C)	trattamenti superficiali (pannelli, intonaci, rivestimenti, ecc.) e loro coefficiente di assorbimento acustico ³ m
pareti		
soffitto		
pavimento		

4 - ILLUMINAZIONE NATURALE

locale o reparto	superficie pavimentata (Sp) m ²	superficie illuminante (Si) m ²		R.I. (Si/Sp)	natura del materiale utilizzato e suo coefficiente di trasmissione della luce
		a parete	a soffitto		

--	--	--	--	--	--

5 - ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

Tipo e quantità delle sorgenti luminose, con riferimento alla illuminazione generale e localizzata:

6 - AERAZIONE NATURALE

locale o reparto	volume m ³	superficie finestrata apribile (Sa) m ²		R.I. (Sa/Sp)	tipo di apertura dei serramenti	
		a parete	a soffitto		a parete	soffitto

7 - AERAZIONE ARTIFICIALE E RISCALDAMENTO

locale o reparto	tipo di impianto di riscaldamento e sue caratteristiche	combustibile	temperatura minima garantita °C	ricambio forzato dell'aria n. ricambi/h

--	--	--	--	--

- sistemi di reintegro dell'aria (*)

- impianto di condizionamento (*)

(*) allegare relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche

8 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

locale o reparto	descrizione dell'attività svolta attualmente e dell'attività prevista: ⁽¹⁾ lavorazioni, modalità, n. e tipo di macchine, tempi di utilizzo (ore/giorno, giorni/anno)	addetti per mansione	
		attuali	previsti

--	--	--	--

(1) Nei disegni delle piante rappresentare: aree destinate alle diverse lavorazioni e al deposito dei materiali grezzi, semilavorati e finiti; macchine e impianti utilizzati; impianto di riscaldamento con posizione delle bocchette di immissione dell'aria.

Allegare o riportare lo schema a blocchi del processo produttivo e informazioni anche sulle varie fasi del ciclo di lavorazione.

locale o reparto	descrizione dell'attività svolta attualmente e dell'attività prevista: ⁽¹⁾ lavorazioni, modalità, n. e tipo di macchine, tempi di utilizzo (ore/giorno, giorni/anno)	addetti per mansione	
		attuali	previsti

--	--	--	--

9 - PRODOTTI

MATERIE PRIME - PRODOTTI AUSILIARI - COMBUSTIBILI

denominazione commerciale e ditta produttrice	denominazione chimica (*)	fase e modalità di impiego	quantità utilizzata per	
			ciclo di lavorazione	giorno mese, anno

SOTTOPRODOTTI E/O SCARTI

denominazione	denominazione chimica (*)	fase di formazione e destinazione	quantità utilizzata per	
			ciclo di lavorazione	giorno mese, anno

PRODOTTI FINITI

denominazione

quantità prodotta (mese, anno)

(*) o numerazione del Tipo ABC VWY, o numerazione secondo il CAS-Chemical Abstract Service, o numero di CI-Color Index

10 - DIFESA DAGLI AGENTI NOCIVI

	causa lavorazione o macchina	durata ora/giorno	interventi previsti o adottati alla sorgente, nell'ambiente, di protezione individuale (*)
POLVERI			
FIUMI E NEBBIE			
GASE VAPORI			
RUMORE			

	causa lavorazione o macchina	durata ora/giorno	interventi previsti o adottati alla sorgente, nell'ambiente, di protezione individuale (*)
VIBRAZIONI			
ALTE-BASSE-TEMPERATURE			
UMIDITA'			

(*) Riportare le caratteristiche tecniche degli interventi e, per gli impianti di aspirazione, allegare lo schema dell'impianto con l'indicazione delle dimensioni delle parti aspiranti e della posizione delle cappe.

11 - RADIAZIONI NON IONIZZANTI E IONIZZANTI

Sorgenti esistenti o da installare:

saldatrici elettriche ad arco con elettrodi n.

a filo in atmosfera inerte n.

lampade a UV

impiego di radiazioni elettromagnetiche a radiofrequenza

impianti per RX

impianti per raggi γ

impiego di isotopi radioattivi

indicatori di livello

parafulmini

segnalatori di incendio

altre

Allegare una relazione nella quale, a seconda delle sorgenti presenti, si specifichi:

numero, quantità e qualità degli elementi, caratteristiche degli impianti, finalità e tempo d'impiego, collocazione (deposito e impiego), smaltimento, misure di radioprotezione adottate.

Estremi delle denunce

Estremi delle autorizzazioni

13 - SCARICHI ATMOSFERICI

SITUAZIONE ATTUALE

n. emissione: tipo e tempi di funzionamento	portata (Nmc/h)	H camini (m.)	superf.bocche di emissione (m ²)	T. di emissione (°C)	Inquinanti(mg/Nmc)	Impianto di abbattimento (*)

(*) Estremi dell'autorizzazione all'esercizio di impianto esistente di abbattimento inquinanti gassosi:

domanda presentata il

autorizzazione concessa il

SITUAZIONE FUTURA

n. emissione: tipo e tempi di funzionamento	portata (Nmc/h)	H camini (m.)	superf.bocche di emissione (m ²)	T. di emissione (°C)	Inquinanti(mg/Nmc)	Impianto di abbattimento (*)

(*) Per questo impianto compilare l'allegato 3 della "Scheda informativa per la valutazione dell'inquinamento atmosferico da sorgenti fisse" del CRIAER (assessorato ambiente, Regione Emilia-Romagna).

- Allegare stralcio mappa topografica 1:2000 con indicati i punti di emissione, gli edifici prossimi (nel raggio di 100 m. dai punti di emissione) e loro altezza.

14. SCARICHI IDRICI

Approvvigionamento idrico: acquedotto pozzi privati altro

– Per variazione degli scarichi allegare:

- a) domanda di autorizzazione allo scarico (legge n. 319/1976 e successive modifiche)
- b) scheda catasto scarichi della Regione Emilia-Romagna
- c) planimetria in scala 1:100 o 1:1200 con schemi delle reti: di acqua potabile, di acqua di raffreddamento impianti, di approvvigionamento delle acque di processo e/o recupero, fognaria delle acque cloacali con pozzetti di ispezione e punto di emissione, fognaria delle acque di processo con pozzetti di ispezione e punto di emissione, fognaria delle acque di processo con pozzetti di ispezione e punto di emissione
- d) schema impianto di depurazione previsto

– Per gli scarichi esistenti:

domanda di autorizzazione allo scarico presentata il _____ a _____
autorizzazione concessa il _____ provvisoria definitiva

15. RIFIUTI SOLIDI

- a) Allegare domanda di autorizzazione allo smaltimento di rifiuti speciali e/o tossici e/o nocivi (DPR n. 915 del 10/9/82)

Modalità prevista per lo smaltimento dei rifiuti prodotti

16. ALTRE EVENTUALI INFORMAZIONI

TIMBRO DELLA DITTA TITOLARE DELLA RICHIESTA
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

TIMBRO DELLA DITTA TITOLARE DELLA ATTIVITA'
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

FIRMA E TIMBRO DEL PROGETTISTA

Data